



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*



Notiziario n. 2

Anno 70

Varese, 27 febbraio 2024

Conviviale del 21 febbraio 2024 presso "Villa Recalcati " - Varese

Tema: "STORIE DI MOTORI"

Soci: 64: presenti alla Conviviale 38 Ospiti : 8

Soci presenti: Armocida, Ballerio, Barbieri ,Benzi Lorenzo, Benzi Robbio Paolo, Bertolasi, Bianchetti, Bruzzone Mapelli, Bulgheroni Antonio, , Caronno, Cervini Doriano, Cesarini Federica, Cesarini Matteo Colonna Preti, Della Chiesa, Franzetti, Frascini, Gandini, Gennari, Gianoli, Grassi, Macchi, Marotta, Nigro, Numeroli, Oggioni, Oldani, Pagani, Paronelli, Piazza, Schiavi, Slnapi, Spozio, Stocchetti, Terzaghi, Uccellini, Zanzi.

Avrebbe potuto essere semplicemente una delle tante conviviali mensili del nostro Club, invece la serata di ieri a tema "**Storie di Motori**" organizzata nella sede della Provincia di Varese, ideata e condotta dal socio *Maurizio Gandini* insieme al presidente *Felice Paronelli* e al nuovo consiglio direttivo, si è rivelata una bellissima festa con tanti protagonisti.

All'evento hanno partecipato il "padrone di casa" *Marco Magrini*, presidente della Provincia, il prefetto *Salvatore Pasquariello*, il vicepresidente di Regione Lombardia *Giacomo Cosentino*, il sindaco *Davide Galimberti*, l'assessore allo Sport *Stefano Malerba*, il comandante provinciale dei Carabinieri di Varese *Marco Gagliardo*, il governatore del Panathlon Area 2 Lombardia *Attilio Belloli*, nonché i rappresentanti di diverse associazioni varesine e tanti soci.



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*



Testimonial dell'evento celebrativo dei **"100 anni dell'Autostrada AB Milano-Varese"** che segna l'inizio delle manifestazioni in ricordo dei **70 anni di fondazione del Panathlon Club Varese**, il Campione Italiano di Rally *Andrea Crugnola* presentato da *Giuseppe Macchi* giornalista esperto di auto e di rally.

Gandini ha consegnato un **trofeo celebrativo dei 100 anni di A8**, realizzato da un artigiano varesino, a Crugnola e al comandante provinciale dei carabinieri Gagliardo "per la costante assistenza offerta agli utenti della strada", dando il via così a una nuova iniziativa del nostro Club, ovvero avvicinare e valorizzare, ad ogni nostra conviviale, uno dei corpi militari della nostra provincia.

A seguire, l'evento "clou" della serata.

Preceduto dalla bellissima ed emozionante presentazione dell'amico e giornalista RAI *Roberto Pacchetti*, si è svolta la cerimonia di **ammissione a socio Panathlon di Giuseppe Marotta**, che è entrato così a far parte del Club di Varese.

Marotta si è detto felice di entrare a far parte del nostro sodalizio e ha sottolineato l'importanza dello sport come palestra di vita e degli impianti sportivi - dai più semplici come i campetti ai più prestigiosi - in quanto spazi dove far crescere in modo sano le nuove generazioni, poiché abbiamo il dovere di trasmettere qualcosa agli uomini del domani, ma sono necessarie le infrastrutture che possano avvicinarli a qualsiasi forma di pratica sportiva.

"Beppe" Marotta è uno di noi, nato e vissuto ad Avigno ora è A.D. dell'Inter.

Dopo la maturità classica al Liceo Cairoli è stato responsabile del settore giovanile del Varese calcio e quindi direttore sportivo.

Poi si è dedicato a varie squadre: Monza, Como, Ravenna, Venezia, Atalanta, Sampdoria e i 7 scudetti della Juventus con la quale ha "rotto" nel 2018 per entrare nell'Inter a vincere di tutto e di più.

Nel 2014 è entrato a far parte nella "Hall of Fame" del calcio italiano.

Avere con noi Giuseppe Marotta impreziosisce il nostro Club e ci stimola a fare sempre di più e meglio.

"Veramente un grande acquisto" ha detto il nostro Presidente Felice Paronelli "per noi questo settantesimo anniversario inizia con un fiore all'occhiello"
(DCP)

Link foto della serata: <https://photos.app.goo.gl/cTns3vWrv2LF3Vtt7>

Foto di Claudio Cecchin

La Quota associativa **2024 è di euro 550 (per 10 Conviviali) eventualmente pagabile in due rate ciascuna di euro 275, rispettivamente entro il 31 marzo 2023 e il 30 giugno 2023, in occasione delle Conviviali oppure mediante bonifico nel c/c BPER banca – Malnate intestato PANATHLON CLUB VARESE**

IBAN IT 24 E 05387 50410 000042334972

Panathlon Club Varese - Via F.Redì, 12 c/o Enrico Stocchetti - 21100 VARESE
Tel. 335-5853263 e-mail: panathlon.varese@yahoo.it



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*



Qui di seguito la presentazione di Beppe Marotta scritta e letta ieri sera dall'amico Roberto Pacchetti, che ci è pervenuta grazie alla Prof.ssa Juana Mapelli:

47 campagne acquisti. Da Avigno all'Inter. Molti di voi conoscono la storia di questo ragazzo partito da Varese e arrivato al vertice del calcio italiano, anzi europeo. Forse non tutti sanno che ha fatto il liceo classico Ernesto Cairoli (io invece sono un ragazzo del Ferraris, Liceo Scientifico, ma una decina di anni più tardi) e che inizia subito a frequentare spogliatoi, e a lavorare come dirigente sportivo.

A 19 anni è già responsabile del settore giovanile del Varese, poi sempre in zona Franco Ossola, il nostro amato stadio, è il Direttore Sportivo sotto la Presidenza di Guido Borghi, figlio di uno dei più grandi mecenati dello sport varesino Giovanni Borghi, e poi diventa il braccio destro di un uomo a cui lui, ma anche Varese, deve molto: l'avvocato Mario Colantuoni. Che alla fine gli chiederà anche di fare il Presidente del Varese Calcio, e Beppe accetterà, per devozione e riconoscenza, per una sola stagione.

Siamo a metà degli anni '80. In quegli anni, che ricordo con affetto ed emozione, mentre lui era in panchina con una cascata di capelli e gli occhiali scuri io stavo in tribuna, con il mio cuscinetto griffato Varese, precisamente nel settore Distinti con mio padre e i suoi amici del '33 a vedere le partite del Varese di Eugenio Fascetti, il Varese del "casino organizzato". Come ho detto all'inizio 47 campagne acquisti. La sua prima importante operazione, non so se lui è d'accordo, è l'acquisto di Michelangelo Rampulla, che diventerà il portiere della Juventus.

Poi l'amico Beppe passa al Monza dove tratta la cessione di Pierluigi Casiraghi alla Juventus poi si sposta a Ravenna, il colpo qui è un giovane prospetto che si chiama Cristian Vieri, che poi diventerà il Bobo nazionale. Ancora un cambio di città e di maglietta: al Venezia, dove rimane cinque anni e conquista una storica promozione in serie A che mancava da trent'anni.

Due anni all'Atalanta con il record di punti nel campionato di serie A, il lunghissimo quasi decennio alla Sampdoria dove per la prima volta ricopre la carica di amministratore delegato.

Anche qui risultati straordinari, primo fra tutti quello di far riuscire a spendere soldi alla proprietà, in Liguria è da sempre un'impresa, e non è un luogo comune: quarto posto in classifica e qualificazione ai preliminari di Champions League. Ma è ora di passare nel gotha del calcio che conta, anche se lui rimane sempre lo stesso e, appena può, fa un salto nella sua Varese, prima a trovare mamma Maria e poi a rivedere gli amici di sempre...

Il 1° giugno del 2010, finalmente posso dire da tifoso, ecco l'approdo alla Juventus come direttore generale ma la famiglia Agnelli gli chiede subito di entrare nel consiglio di amministrazione, segno di enorme fiducia, e viene nominato anche qui amministratore delegato. La sua prima operazione è l'acquisto di Andrea Barzagli, colonna difensiva di quella che diventerà la BBC della Juventus (Barzagli, Bonucci, Chiellini) e qui sono poco

Panathlon Club Varese - Via F.Redì, 12 c/o Enrico Stocchetti - 21100 VARESE

Tel. 335-5853263 e-mail: panathlon.varese@yahoo.it



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*



obiettivo perché è la mia squadra del cuore. A Torino porta campioni come Pirlo, Vidal e tantissimi altri, conquista lo scudetto che mancava da quasi un decennio e poi ancora in bianconero arrivano Pogba, Carlos Tevez: sotto la sua Direzione, attenta ai conti e ovviamente ai risultati, la Juve vince 7 scudetti, uno con la quota record dei 102 punti. Nell'estate 2016 tratta la cessione di Pogba al Manchester United per 105 milioni di euro — « l'affare migliore » della carriera, sarebbero parole sue — e l'acquisto di Gonzalo Higuain dal Napoli per 90 milioni, operazione record, record superato due anni dopo sempre da lui, con l'acquisto del numero 1 al mondo, Cristiano Ronaldo, dal Real Madrid per 117 milioni di euro. Un'operazione molto discussa, era d'accordo non era d'accordo non è importante. Qualcosa si rompe, e dopo otto anni, in maniera che ancora oggi giudico poco comprensibile ma è il mio parere personale, finisce la sua esperienza con il club bianconero. Con amarezza, nascosta con stile.

Il 13 dicembre 2018 diventa amministratore delegato dell'Inter, è lui il vero colpo di mercato nell'era Zhang. Nell'estate 2019 compra dal Manchester United Romelu Lukaku per 74 milioni di euro, la spesa più onerosa nella storia del club nerazzurro. Durante il suo mandato la squadra nerazzurra purtroppo torna competitiva ad altissimi livelli (ah scusate mi è rimasto dentro un purtroppo) e raggiunge nel 2020 la finale di Europa League, 22 stagioni dopo l'ultima volta, e l'anno dopo l'Inter vince il 19esimo Scudetto della sua storia. Anche qui i tifosi lo aspettavano da undici anni.

Nell'estate 2021 chiude il non semplice trasferimento di Lukaku al Chelsea per 115 milioni di euro, l'operazione in uscita più vantaggiosa di sempre per l'Inter e in assoluto per un club italiano. Nella stagione 2021-2022 arrivano altri due trofei, la Supercoppa italiana e la Coppa Italia, entrambi bissati in quella seguente. Nel 2023 la squadra raggiunge la finale di Champions League a tredici anni dalla precedente in casa nerazzurra. Adesso la squadra sapete dove sta, in cima alla classifica del campionato di serie A.

10 anni fa, nel 2014, è stato inserito nella Hall of Fame del calcio italiano, nella categoria dirigente sportivo. Dal 2017 è Presidente dell'Associazione Direttori Sportivi dopo essere stato consigliere per moltissimi anni. È anche vicepresidente del Consiglio Direttivo del Settore Tecnico della Federcalcio.

E dal maggio di quest'anno è anche Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, dopo aver fatto incetta di coppe e di premi per la sua straordinaria carriera e il suo fair play. Quello che non c'è scritto nel suo curriculum sportivo è che Giuseppe Marotta è rimasto il ragazzo, l'uomo di sempre che si illumina in volto quando sente la parola Varese, risponde al telefono al terzo squillo al massimo se dall'altra parte vede il prefisso 0332 (è una battuta, i fissi non li usa più nessuno) cerca sempre di rispondere ai messaggi degli amici e, come il sottoscritto, ha davvero Varese nel cuore, per citare il consorzio che ha salvato il basket, sport che amo da sempre, come sa il Presidente Felice Peronelli. Lui è uno dei motivi per cui ho accettato con entusiasmo di essere qui stasera, perché è stato un grandissimo arbitro internazionale, capace di dirigere con lo stesso impegno una finale di coppa dei campioni e una partita del Minibasket, spesso con il sorriso sulle labbra. Non gli ho mai detto grazie perché si impara anche dagli arbitri, glielo dico stasera. L'altro è



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*



l'amico Maurizio Gandini, un vulcano di idee che conosco da oltre 30 anni e che ringrazio per avermi coinvolto.

Per me è un onore incredibile essere qui in mezzo a voi e presentare – si fa per dire - Beppe Marotta, parlarvi della sua straordinaria competenza senza trascurare la sua carica umana. Caratteristiche riconosciute da tutti: in un mondo di squali lui è riuscito a non farsi divorare, a nuotare in maniera corretta, a farsi apprezzare dalle sue squadre, dagli avversari, e anche dai tifosi che sono sempre molto pretenziosi e difficili da conquistare. È anche amico di tanti giornalisti, per quella sua dote da para...cadutista abituato a lanciarsi dalle vette più alte... è diventato bravo anche a fare le interviste, ne concede poche anzi direi il giusto: rilascia esclusive a chi se le conquista sul campo e parla quando ha qualcosa da dire, e anche questo - nel calcio e nella vita - è un merito.

Come il sottoscritto è molto affezionato alle sue radici varesine perché qui siamo nati, cresciuti, diventati grandi e anche se lavoriamo o viviamo in altre città torniamo quando possiamo, restiamo sempre varesini, non varesotti come il comune amico e tifoso interista, Alessandro Casarin, mio amato Direttore alla TGR, la testata giornalistica regionale della Rai, la più grande d'Europa con quasi 800 giornalisti. Casarin è di Somma Lombardo, precisiamolo...

Grazie Beppe per la tua amicizia e per essere un punto di riferimento per i varesini nel mondo. Ti auguro il meglio, e magari dopo aver superato le 50 campagne acquisti pensa non alla pensione, ma magari a una campagna elettorale. Di uomini giusti al posto giusto c'è un grande bisogno in questo paese...Istituzioni del calcio, politica nazionale o politica locale, credo che tu abbia l'imbarazzo della scelta. Noi tifiamo per te a prescindere dal ruolo che vorrai occupare alla fine di questa splendida carriera, nata fra Avigno e Masnago, alle pendici del Sacro Monte. Viva Beppe !

(Roberto Pacchetti)



PANATHLON
Club VARESE
"LUDIS IUNGIT"

*"Ogni attimo di sport
è un granello di amicizia in più"*

